

Comunicato stampa

La Grande Casa scs propone un Manifesto per il Lavoro Sociale

Sesto San Giovanni, 13 maggio 2025 - All'interno dei lavori della Civil Week si è svolto il 9 maggio scorso il convegno "Fermenti: per un Manifesto del Lavoro sociale", un momento di riflessione collettivo, in cui la cooperativa ha presentato una proposta di Manifesto per il Lavoro sociale, frutto del contributo collettivo di socie e soci; con la precisa intenzione, culturale e politica, di riaffermare il senso, la dignità e la necessità del lavoro sociale.

Hanno introdotto la mattina e presentato il manifesto, Valerio Molteni, Presidente e Liviana Marelli, Direttrice de La Grande Casa; alla riflessione, moderata da Duccio Facchini, Direttore di Altreconomia, hanno partecipato Simona Malpezzi, Vicepresidente Commissione parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza; Lamberto Bertolé, Assessore Welfare e Salute del Comune di Milano; Paolo Cattaneo, Presidente CNCA Lombardia; Lorenzo Guerra, Presidente Consorzio Consolida; Francesco Allemano, Presidente Consorzio CSeL; Valeria Negrini, Portavoce Forum Terzo Settore Lombardia; Ivan Lembo, Responsabile Politiche Sociali CGIL Milano; Luigi Corvo, Professore associato in Economia aziendale Università degli Studi Milano Bicocca; Silvio Premoli, Professore ordinario in Pedagogia generale e sociale Università Cattolica di Milano; Ivo Lizzola, Professore ordinario in Pedagogia sociale e Pedagogia della marginalità, del conflitto e della mediazione Università di Bergamo; Tommaso Vitale, Professore associato in Sociologia Istituto di Studi politici di Parigi (Sciences Po) e oltre 150 tra operatori e operatrici sociali.

"Questo di stamattina è innanzitutto un momento, un esercizio di presenza, di riflessività, di trasformazione, un momento collettivo. Collettivo è stato il percorso che ci ha portato a questa occasione. Collettivo è parte del COME siamo arrivati qui e siamo qui ed è parte del PERCHÉ, come riprenderemo poi. Se non fossimo insieme non avrebbe senso" dice il Presidente Valerio Molteni nell'introdurre i lavori, rendendo merito soprattutto al lavoro di socie e soci, lavoratrici e lavoratori che per un intero anno si sono dedicati al tema. La parola collettivo e collettività, così come diritti, torneranno più volte nel corso della mattinata e negli interventi dei relatori, perché collettiva e condivisa vuole essere la visione del lavoro sociale che ne sortisce "capace di tenere insieme il quotidiano e la speranza del futuro, capace di leggere ciò che avviene e scegliere di essere agenti del cambiamento, pazienti, tenaci, competenti, senza delega e senza sconto" ribadisce la Direttrice Liviana Marelli.

La presentazione del Manifesto è quindi un punto di partenza, più che di arrivo, che da La Grande Casa vuole allargare l'orizzonte di riflessione sul lavoro sociale ad altre cooperative, ai consorzi, alle università, alle organizzazioni sindacali e di rappresentanza del Terzo Settore e, non ultimo, all'ente pubblico.

L'auspicio è che sempre più organizzazioni, lavoratori e lavoratrici, sottoscrivano il Manifesto sul sito della cooperativa (www.lagrandecasa.org/manifesto/) e che la riflessione porti a riconsiderare e riconoscere il valore che il lavoro sociale ha per le nostre comunità.



@@@@

LA GRANDE CASA

Custodiamo i diritti, costruiamo cittadinanza. Accogliamo storie, nutriamo legami.

La Grande Casa società cooperativa sociale nasce nel 1989 con l'obiettivo di promuovere diritti, sostenere e rispettare ogni singolo progetto di vita, favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone più fragili. Operiamo in favore di donne, minorenni e famiglie, giovani, migranti e comunità locale in 10 aree territoriali in Lombardia.

I nostri 413 lavoratori esprimono il patrimonio socio-educativo che la cooperativa ha costruito nei suoi 35 anni di attività. Educatori, psicologi, assistenti sociali. Essere cooperativa e impresa sociale è di per sé un valore che si esprime attraverso il lavoro comune, il confronto, la mutualità, la solidarietà e la partecipazione democratica.

Ogni percorso individuale di uscita da una situazione di difficoltà merita per noi una cura e un'attenzione speciale. Per questo da sempre ci occupiamo di promuovere il benessere, la serenità e la consapevolezza di ogni singola persona che accompagniamo.

Nel 2023:

- abbiamo lavorato con più di 14.700 beneficiari
- abbiamo accompagnato oltre 1.700 famiglie
- abbiamo coinvolto 7.400 persone in eventi e iniziative di formazione
- abbiamo gestito 52 strutture

Abbiamo accolto:

- 50 bambini e ragazzi nelle comunità residenziali
- 42 donne sole o mamme con i loro bambini nelle case rifugio o per l'avvio all'autonomia
- 53 migranti (adulti e minorenni migranti soli)
- 711 alunni diversamente abili seguiti a scuola
- 438 bambini e ragazzi seguiti nei servizi territoriali diurni
- 85 ragazzi nei centri adolescenti e centri di aggregazione giovanile
- 88 progetti di affido familiare
- 306 bambini nei servizi e progetti educativi per l'infanzia (0-6 anni)

www.lagrandecasa.it

Contatti per la stampa

Elisabetta Casali

Responsabile Comunicazione

cell. 331 9873380

elisabetta.casali@lagrandecasa.it